



Economia - Inps, la malattia può decorrere dal giorno prima del certificato: la nuova circolare

Roma - 05 set 2026 (Prima Notizia 24) Riconoscimento retroattivo per le visite ambulatoriali, purché la data antecedente non sia festiva o prefestiva e vi sia l'indicazione del medico.

Il primo giorno di malattia tutelato per il lavoratore potrà corrispondere a quello antecedente alla redazione del certificato medico, a patto che vi sia l'indicazione del medico curante e che la giornata precedente non coincida con un festivo infrasettimanale, un sabato o una domenica. A chiarirlo è l'Inps in una circolare adottata su parere conforme del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il cambio di interpretazione nasce dalla diminuzione dei medici di medicina generale e dall'aumento dei loro carichi di lavoro e compiti assistenziali. La misura mira a garantire una tutela previdenziale effettiva ed equa nel caso in cui il medico sia nell'impossibilità di recarsi al domicilio del lavoratore o di riceverlo in studio entro il giorno successivo. Pur ribadendo che in via generale la malattia decorre dalla data di redazione del certificato basato sulla valutazione clinica, l'Inps supera il precedente orientamento: a partire dalla pubblicazione della circolare, la copertura è riconosciuta per il giorno immediatamente precedente anche in caso di visita ambulatoriale. Sono esclusi i giorni festivi infrasettimanali, i sabati e le domeniche, nei quali è garantita la continuità assistenziale. La determinazione del primo giorno di malattia resta fondamentale ai fini del calcolo della carenza (i primi tre giorni non indennizzati dall'Inps), delle percentuali di indennizzo, del periodo massimo assistibile e delle eventuali sanzioni, come quelle per assenza alla visita fiscale.

(Prima Notizia 24) Sabato 05 Settembre 2026